



Decreto (prot. N. 59471) Rep. n. 2197
Anno 2014

Il Dirigente

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, ed in particolare gli articoli 35, 36 e 38;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;



VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 40, di attuazione della Direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009, n. 38524, recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";

VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014);

CONSIDERATO che con nota del 9 dicembre 2013, prot. n. 85263 il Direttore del Museo di Storia Naturale ha trasmesso la delibera del Consiglio Scientifico del 21 novembre 2013 e la programmazione del personale 2014-2016 – quadro esigenziale del Museo stesso dal quale emerge una forte criticità di personale alla Sezione di Botanica;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2013, in cui si dispone di attivare la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Museo di Storia Naturale, Sezione di Botanica;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria per l'assunzione di 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1;

VISTA la nota prot. n. 2238 del 14.01.2014 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

CONSIDERATO l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il bando di mobilità volontaria emanato con D.D. n. 1162 (prot. n. 29709) del 15 aprile 2014, con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1593, prot. n. 41566, del 29 maggio 2014, con cui è stata approvata la suddetta procedura di mobilità volontaria senza la nomina di alcun vincitore;

PRESO ATTO che, in considerazione di quanto sopra, i posti da bandire risultano pari a 1;

VISTO il Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Museo di Storia Naturale, Sezione di Botanica.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale->



[tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html](#), nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

Art. 2 – Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell’U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell’art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea in: Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Conservazione dei Beni Culturali ed equipollenti conseguite ai sensi della normativa previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;
 - laurea in una delle seguenti classi: Classe delle lauree in Scienze Biologiche (CL 12), Classe delle lauree in Scienze dei Beni Culturali (CL 13), Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (CL 20); Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie per l’ambiente e la natura (CL 27); Classe delle lauree in tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (CL 27);
 - laurea magistrale (già laurea specialistica) in una delle seguenti classi: Classe delle lauree magistrali in Biologia (LM06), Classe delle lauree magistrali in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LM 11), Classe delle lauree magistrali in Scienze della Natura (LM 60), Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM 69), Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali (LM 73),
 - diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie



conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
3. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
4. avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.



Art. 3 – Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto messo a concorso deve essere in grado di assolvere a funzioni che richiedono conoscenze generali relative alle tecniche di conservazione e catalogazione informatizzata di beni naturalistici, e conoscenze specifiche nei seguenti settori: botanica e museologia. Sono richieste altresì competenze inerenti alla valorizzazione delle collezioni naturalistiche attraverso lo svolgimento di programmi di ricerca di tipo museologico e sistematico. In particolare vengono richieste buone conoscenze di tassonomia e di nomenclatura botanica nonché una buona conoscenza della lingua inglese per i rapporti con gli utenti internazionali delle collezioni.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del modello di domanda (rtf - pdf) allegato al presente bando (modello A), deve, pena esclusione, essere firmata dagli aspiranti di proprio pugno (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Area Gestione del Personale – Divisione 2: Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - e dovrà essere inviata entro il giorno **25 agosto 2014** (data di scadenza del bando), secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- presentata direttamente all'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it, i *files* allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a



rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo nel caso di presentazione diretta, ovvero dal timbro dell'Ufficio Postale nel caso di presentazione tramite raccomandata AR. Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda di concorso pubblico a tempo indeterminato e pieno per 1 posto, categoria D - area tecnica, per le esigenze del Museo di Storia Naturale, Sezione di Botanica*".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione; b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);



- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, il candidato dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data, l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e le norme violate o i reati commessi);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 8;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) il domicilio o il recapito, completo di codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- 14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica Amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università degli Studi di Firenze.



15) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disagi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento di € 10,50, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale "contributo partecipazione concorso categoria D - area tecnica, per le esigenze del Museo di Storia Naturale".

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine suddetto e coloro che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate; coloro che non abbiano firmato la domanda stessa (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando); coloro che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi, nonché coloro che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate mediante apposito verbale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti ad ambedue le prove scritte, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati 30 punti ripartiti come nel seguito:



I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati i titoli di studio di livello superiore rispetto a quello previsto all' art. 2, lett. c), come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie sulla base della natura, della durata e dell'attinenza al posto messo a concorso, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti al posto messo a concorso.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione. A tal fine potrà essere utilizzato il modello B, allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine previsto.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, non possono essere sostituite da autocertificazione ma devono essere prodotte in carta libera, in originale o in copia autenticata secondo le modalità di cui agli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

Coloro che presentano la domanda tramite PEC, secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente bando, non dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione ma dovranno presentarle il giorno della prova scritta in carta libera, in originale o in copia autenticata, secondo le modalità di cui all'art. 18 e 19 del DPR n. 445/2000. Nel modello B, o comunque con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, dovrà essere riportato l'elenco analitico delle pubblicazioni che verranno presentate in sede di prova scritta, pena la non valutazione delle stesse.

Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.



Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

L'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in due **prove scritte** ed in una **prova orale**. Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello pratico.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche su argomenti di botanica, con particolare riguardo alle conoscenze tassonomico-nomenclaturali ed alla gestione di collezioni vegetali.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere. La prova consiste nel riconoscimento di una specie vegetale e nella descrizione delle principali caratteristiche dei taxa di appartenenza, nonché nell'analisi museologica del campione relativo.

Durante le prove i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione, mediante e-mail, della votazione riportata nelle prove scritte.

La **prova orale** – che consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere – verterà sulla discussione delle prove scritte e sui seguenti argomenti:

- botanica generale e sistematica;
- museologia naturalistica con particolare riguardo alla gestione, valorizzazione, conservazione e catalogazione delle collezioni botaniche ed alla conoscenza degli standard museali;
- didattica museale;



- cenni di diritto amministrativo;
- legislazione universitaria e regolamentazione specifica dell'Università degli Studi di Firenze;
- normativa di settore in materia di musei.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza della lingua straniera sarà accertata attraverso la lettura e la traduzione di un testo.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La normativa interna dell'Università degli Studi di Firenze è reperibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2319-statuto-e-normativa.html>

I voti attribuiti alle prove scritte saranno espressi in trentesimi con l'avvertenza che conseguono l'ammissione alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato in ambedue le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, il voto conseguito nelle prove scritte e nella prova orale.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: il giorno **1 ottobre 2014**, alle ore 10:00;
- seconda prova scritta: il giorno **2 ottobre 2014**, alle ore 10:00;
- prova orale: il giorno **4 novembre 2014**, alle ore 10:00.

Della sede, di eventuali variazioni delle date di svolgimento delle prove nonché dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva verrà data comunicazione il giorno **8 settembre 2014** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Al termine delle prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, saranno dichiarati vincitori i candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle preferenze indicate nei successivi punti da 1 a 21 e nelle successive lettere da a) a c) del presente articolo, in caso di parità di merito.

Gli interessati devono presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, circa il possesso dei titoli di preferenza di seguito elencati, e già indicati nella domanda, entro il **termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

Dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso di detti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;



12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (purché il reddito di questi ultimi non superi, al momento della pubblicazione del bando, quello indicato dalle norme vigenti per usufruire delle detrazioni fiscali. Secondo la normativa fiscale vigente, per i figli non viene previsto l'ulteriore requisito della convivenza, né viene previsto un limite di età: il figlio può essere considerato a carico anche se maggiorenne e anche se ha residenza anagrafica diversa);
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. i soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili, qualora si sia trattato di lavori ove era richiesta la medesima professionalità oggetto del presente concorso.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico (come specificato dal precedente punto 18), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- c) dalla minore età del candidato.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La predetta graduatoria finale sarà pubblicata altresì sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire i vincitori del concorso in



caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio ovvero di recesso, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione a tempo determinato, per profili analoghi a quello oggetto del presente bando.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale risultano vincitori.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I vincitori, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno inoltre attestare, tramite dichiarazione sostitutiva, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

1. data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. godimento dei diritti politici;
5. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. codice fiscale.



Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti sono posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, i vincitori dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze.

Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge.

Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducono l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente prevista dall'Amministrazione la possibilità di produrlo successivamente e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il suddetto termine comporterà



l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente la Divisione 2: Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757341, 7349, 7610 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

Responsabile del procedimento concorsuale è la Sig.ra Alessandra Li Ranzi.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Firenze, 25 luglio 2014

F.to Il Dirigente
(dott. Massimo Benedetti)

DOMANDA DI CONCORSO*(La domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento)*

**Università di Firenze - Area Gestione del Personale
Divisione 2: Personale Tecnico-Amministrativo e
Collaboratori ed Esperti Linguistici
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze**

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000), chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. **1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Museo di Storia Naturale, Sezione di Botanica

A tal fine, ai sensi degli art. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

Dichiara

1) Cognome.....Nome.....;

2) di essere nat.... il a..... (Prov. di);

3) di risiedere in (Prov. di)

Via n c.a.p

telefono

4) di essere in possesso del seguente codice fiscale

.....;

5) di essere di essere cittadino/a

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di)

(in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

.....);

ovvero

di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana).....;

7) *(per i cittadini non comunitari)*

7.1) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

7.2) di essere:

- Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
- Titolare dello *status* di rifugiato politico;
- Persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero di persona in possesso dello *status* di protezione sussidiaria.
- Familiare non comunitario di titolare dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007.

Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

8) di essere in possesso del seguente diploma di laurea (*barrare la voce che interessa*):

A) diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 in:

- Scienze Agrarie
- Scienze Forestali
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali
- Conservazione dei Beni Culturali
-

B) laurea in una delle seguenti classi:

- Scienze Biologiche (CL 12)
- Scienze dei Beni Culturali (CL 13)
- Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (CL 20)
- Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura (CL 27)
- Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (CL 27)

C) laurea magistrale in una delle seguenti classi:

- Biologia (LM06),
- Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LM 11)
- Scienze della Natura (LM 60)
- Scienze e Tecnologie Agrarie (LM 69)
- Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali (LM 73)

ovvero

D) diploma in delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, equiparato alle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011;

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:

- allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso

- indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.):

.....
.....

10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti.

In caso contrario, indicare i procedimenti penali pendenti:

.....
.....

12) di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire (*solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*);

13) di avere conoscenza della lingua inglese adeguata alla posizione da ricoprire;

14) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (specificare nel modello B il periodo di servizio eventualmente svolto); in caso contrario specificare la propria posizione:.....

15) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando;

16) (*eventuale*) di appartenere alle categorie dei disabili, come di seguito descritto: e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione medica)

17) di essere consapevole che, in caso di chiamata in servizio, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto qualora al momento dell'assunzione il candidato risulti titolare di un altro rapporto di lavoro dipendente con la pubblica amministrazione, stante il principio di divieto di cumulo di impieghi pubblici di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e articolo 65 del D.P.R. 3/1957.

18) (*per i cittadini non comunitari*) di essere consapevole che al momento dello stipulazione del contratto di lavoro subordinato dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'università degli studi di Firenze.

19) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo¹ e di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Cognome Nome

(*Cognome del marito se necessario ai fini del recapito postale*)
.....

Via n Comune Provincia

Cap telefono cell.

indirizzo e-mail Pec

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadin_ di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

¹Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo.

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Il/La sottoscritto/a allega:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- l'attestazione del versamento di euro 10,50 effettuato sul conto corrente postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze con la causale "*contributo partecipazione concorso categoria D - area tecnica, per le esigenze del Museo di Storia Naturale*".

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara di allegare in originale e/o copia autenticata titoli e documenti in n. di

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie di titoli e documenti allegati in n. di sono conformi agli originali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con D.R. n. 906 (prot. n. 51471) del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Data

Firma²

N.B.
Riportare sulla busta la dicitura: "Contiene domanda di concorso pubblico a tempo indeterminato e pieno per 1 posto, categoria D - area tecnica, per le esigenze del Museo di Storia Naturale, Sezione di Botanica".

² La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

(MODELLO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

...I..... sottoscritt..... (cognome)
(nome)
nat. a (prov.....) il
e residente a (prov.),
via n.
ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di essere in possesso dei seguenti titoli:

a) Titoli di cui all'art. 6, punto I (titoli di studio superiori rispetto a quelli richiesti per l'accesso):

.....
.....
.....
.....

b) Titoli di cui all'art. 6, punto II:

1) Attività lavorativa (attinente al posto messo a selezione):

- presso Pubbliche Amministrazioni:

presso dal al
con la seguente tipologia contrattuale⁽¹⁾: per lo svolgimento
della seguente attività:
causa di cessazione

presso dal al
con la seguente tipologia contrattuale: per lo svolgimento
della seguente attività:
causa di cessazione

(MODELLO B)

- presso privati:

presso dal al

con la seguente tipologia contrattuale: per lo svolgimento

della seguente attività:

causa di cessazione

presso dal al

con la seguente tipologia contrattuale: per lo svolgimento

della seguente attività:

causa di cessazione

2) Obblighi di leva (se assolti):

- servizio militare (*se assolto indicare gg/mm/aa*) dal.....al.....;
- servizio civile (*se prestato indicare gg/mm/aa*) dal.....al
- servizio civile nazionale (*se prestato indicare gg/mm/aa*) dal.....al

c) Titoli ulteriori di cui all'art. 6, punto III:

.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino_ di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

(MODELLO B)

...I.... sottoscritt.... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che le fotocopie relative ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

...I.... sottoscritt.... dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità ⁽²⁾.

.....
(luogo e data)

Il dichiarante⁽³⁾

Note per la compilazione:

(1) Specificare la tipologia di contratto (es. lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.)

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.